



Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea



# **RACCOMANDAZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE PER LE AUTORITÀ DI ISTRUZIONE E OCCUPAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI COLLOCAMENTO DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE (WEP)**

---

*USIE (Unión Sindical de Inspectores de Educación)*

*Kairos Europe, Ltd*

*SCF (Scuola Centrale Formazione associazione)*

Progetto Erasmus+ 2017-1-ES01-KA202-038452 "PIANO DI MIGLIORAMENTO PER  
LA GESTIONE DEI TIROCINI CURRICULARI"



**RACCOMANDAZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE PER LE AUTORITÀ DI  
ISTRUZIONE E OCCUPAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI COLLOCAMENTO  
DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE (WEP)  
Progetto Erasmus+ 2017-1-ES01-KA202-038452  
“PIANO DI MIGLIORAMENTO PER LA GESTIONE DEI TIROCINI CURRICULARI”**

## **SINTESI DEL PROGETTO**

*Le attività di formazione in azienda, in particolare il tirocinio curricolare, sono una parte essenziale del processo di apprendimento degli studenti europei inseriti in percorsi di formazione professionale e di formazione duale. Queste attività sono sempre più svolte all'estero, all'interno dell'UE. Per questo motivo, è utile mettere a confronto i diversi aspetti dell'attività (durate dei periodi di formazione, tipologia e contenuti degli accordi tra aziende e istituzioni educative, modalità e criteri per la selezione delle aziende, coordinamento tra tutor formativi e aziendali, ecc.) per poter attivare processi di miglioramento. Vi è grande preoccupazione in Europa per gli alti tassi di disoccupazione dei giovani (tasso medio oltre 20%), per questo diventa importante confrontare le esperienze dei diversi paesi per migliorare il funzionamento della IeFP, innalzare il livello di qualificazione degli studenti e la loro successiva occupabilità.*

*Il progetto "Improvements in the Management of the Work Experience Placements" (Miglioramenti nella gestione dei tirocini curricolari in impresa) ha l'obiettivo proprio quello di migliorare le pratiche di gestione dei tirocini curricolari nei paesi delle tre organizzazioni partner del Progetto e nell'Unione in generale. Ciò contribuirà ad aumentare la qualità e il prestigio socioeducativo della IeFP, nonché il numero di studenti che vi accederanno.*

*I tre partner presentano profili ben distinti, ma allo stesso tempo complementari e un interesse comune: migliorare i tirocini in Europa.*

- **USIE, Unione degli Ispettori-Spagna.** L'ispettorato dell'istruzione è l'ente preposto da un lato alla supervisione e valutazione della gestione dell'Istruzione e Formazione Professionale e della formazione duale, e dall'altro è interlocutore dell'amministrazione, della comunità educativa e delle aziende.
- **KAIROS Europe Ltd.-UK.** Società specializzata nell'organizzazione di tirocini nel Regno Unito. Ricerca le aziende, controlla il processo di insegnamento-apprendimento, è responsabile del tutoraggio dello studente. Per questo motivo, questa istituzione ha un'expertise specifica in questo ambito.
- **Scuola Centrale Formazione (SCF)-Italia.** Organizzazione senza fini di lucro che comprende entità responsabili di un centinaio di centri di formazione professionale che operano con i giovani, inclusi giovani con disabilità, inseriti in percorsi di istruzione e formazione anche duali che includono tutti i periodi di tirocinio curricolare in azienda.

*I partner hanno condiviso molte tematiche nel campo dell'istruzione e del lavoro e sono andati a coinvolgere nel progetto una pluralità di istituzioni di formazione professionale e formazione duale nonché imprese dei loro tre paesi.*





*Il progetto, della durata di 15 mesi, ha previsto una fase preliminare e 4 fasi di sviluppo; vi hanno lavorato, secondo un approccio collaborativo, 3 gruppi di lavoro nazionali e 3 gruppi transnazionali, ciascuno con le proprie responsabilità, sotto la supervisione di un coordinatore.*

*Nell'arco del progetto, sono state svolte 30 attività, secondo il calendario e il Piano della Qualità approvati, rispettando una prospettiva multidisciplinare, un lavoro cooperativo e accordi consensuali.*

*La finalità e gli obiettivi del progetto sono stati direttamente correlati alle attività previste e in accordo con la metodologia progettata:*

- 1. Diagnosi basata su prove (registri, sondaggi ...).*
- 2. Analisi dei dati ottenuti per rilevare punti di forza e di criticità delle diverse pratiche, con l'obiettivo di elaborare il prodotto finale:*
  - La Guida alle buone pratiche della gestione dei tirocini curricolari in Europa.*
  - Raccomandazioni politiche ed amministrative per i decisori, le autorità educative ed imprenditoriali al fine di aumentare la qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale ed, in ultima analisi, l'inclusione dei giovani nel mercato del lavoro.*

*Per questo sono stati effettuati tre incontri transnazionali ed un'attività congiunta di formazione, a cui hanno partecipato i membri dei gruppi nazionali di lavoro, oltre a formatori/docenti selezionati in ciascun paese.*

*Le attività di diffusione e l'impatto hanno avuto e continueranno ad avere come beneficiari i membri dei partner, così come le comunità educative ed imprenditoriali, le autorità nazionali e regionali e gli altri agenti sociali. L'impatto può essere misurato con il numero di persone raggiunte dalle varie attività dei partner durante tutto il progetto, quali: aziende ed istituzioni visitate nei tre paesi; interviste ai diversi interlocutori dei tirocini, sessioni formative, partecipanti alla Conferenza finale di progetto, svolta in Spagna ad ottobre 2018 (oltre 250). Inoltre, si sono tenuti incontri con tecnici o persone rilevanti di ogni paese. È stato creato un blog specifico: <https://imweperasmusk202.wordpress.com/> un logo e web e social network sono stati utilizzati dai partner (Twitter e Facebook, soprattutto).*

*La disseminazione e la sostenibilità del Progetto sono state portate avanti e continueranno con attività di partecipazione (incontri / seminari con istituzioni e aziende, interviste a funzionari politici e del lavoro, ecc.), Evidenziando l'Incontro Finale, che si è svolto in Spagna, il Blog specifico del Progetto e le reti e i social network di ciascun partner.*

*Il successo del progetto sarà correlato all'impatto ottenuto applicando la Guida delle buone pratiche da parte delle istituzioni e delle imprese e le Raccomandazioni politiche e amministrative attraverso modifiche legislative e procedurali nei campi del lavoro e dell'istruzione.*





## RACCOMANDAZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE RIVOLTE ALLE AUTORITÀ EDUCATIVE E IMPRENDITORIALI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'IFP E L'INCLUSIONE DEI GIOVANI NEL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA "

### **RACCOMANDAZIONI:**

Abbiamo raccolto tutti i suggerimenti fatti attraverso i questionari in 3 diverse macro aree:

1. Società
2. WEP in un altro paese
3. Documentazione e burocrazia

### **1. SOCIETÀ**

La prima raccomandazione principale riguarda le aziende. In effetti, le aziende rappresentano uno degli elementi più delicati e importanti per una buona esperienza lavorativa.

Il processo che collega scuole e aziende deve essere migliorato in molti modi, soprattutto per quanto riguarda la selezione delle aziende. I questionari mostrano che molte aziende non sono in grado di ospitare gli studenti per la loro esperienza lavorativa in termini di qualità, controllo delle attività e sviluppo delle competenze.

Le aziende dovrebbero preparare meglio i propri dipendenti ad ospitare e seguire gli studenti, in modo che sia più facile evitare che gli studenti svolgano ripetutamente gli stessi compiti e motivarli e coinvolgerli maggiormente nella vita aziendale.

Tutti questi passaggi si basano sull'idea principale della mancanza di "dialogo" tra scuole e aziende, e c'è anche bisogno di una specifica documentazione istituzionale che permetta alle aziende di pagare gli studenti (almeno una sorta di rimborso). Inoltre, le aziende dovrebbero trovare un modo per pagare la





formazione dei propri dipendenti (metodi di insegnamento, relazione con i giovani, comunicazione, valutazione, ecc.). Inoltre, gli studenti dovrebbero avere un ruolo più importante nel processo decisionale durante la selezione delle aziende.

Riguardo a questa raccomandazione, miriamo a migliorare il processo di abbinamento, che rappresenta il processo principale su cui si basa il WEP.

## **2. WEP IN UN ALTRO PAESE**

La principale raccomandazione risultante dai questionari e dal progetto è la necessità di un programma consolidato con informazioni dettagliate su come fare i WEP in un paese straniero.

Ogni singolo paese dell'UE ha una documentazione specifica per fare un WEP nel proprio paese, tuttavia sarebbe utile creare una guida sulle procedure per fare un WEP in altri paesi.

Questo passaggio sarebbe utile sia per gli studenti che per i tutor scolastici, in modo che abbiano una chiara idea di entrambe le opzioni (WEP nel proprio paese o WEP all'estero). Questa idea è legata al miglioramento della fornitura di corsi di lingue straniere in tutte le scuole / centri di formazione. In effetti, uno degli obiettivi principali per un WEP all'estero è imparare una lingua straniera e migliorare il sentimento dell'Europa.

## **3. DOCUMENTAZIONE E BUROCRAZIA**

L'aspetto della documentazione è sicuramente il più criticato in tutti i questionari.

Il problema principale è la quantità di documenti e le difficoltà a trovare una procedura comune nello stesso paese o nella stessa regione.

L'idea proposta è di avere un sistema online centralizzato, al fine di avere procedure più veloci e più





facili per la selezione di aziende, studenti e attività. Questa piattaforma può anche aiutare nell'accoppiamento di abilità e attività proposte. Soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza degli studenti in azienda e il loro coinvolgimento nei processi aziendali, sono necessari processi migliori. Questo può essere ottenuto se c'è una chiara idea di ciò che le aziende possono offrire e quali competenze possiedono gli studenti. Per questo motivo una piattaforma online può essere utile per tutti gli attori coinvolti in questi processi (tutor scolastici, tutor aziendali e studenti). In alcuni casi, ad es. Spagna, esiste già una piattaforma per il processo di abbinamento. Per questo motivo, ci sono più reclami in Italia e nel Regno Unito che in Spagna per quanto riguarda questo processo, perché tutte le procedure sono ancora controllate tramite documentazione cartacea e rapporti personali.

La digitalizzazione del processo può anche aiutare gli studenti a comprendere le attività in cui saranno coinvolti durante il loro WEP.

Contribuirebbe anche alla creazione di una banca dati, con la collaborazione delle Camere di commercio, che potrebbe servire da guida per trovare aziende in cui gli studenti possano fare il loro WEP.





## RACCOMANDAZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE RIVOLTE ALLE AUTORITÀ EDUCATIVE E IMPRENDITORIALI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'IFP E L'INCLUSIONE DEI GIOVANI NEL MERCATO DEL LAVORO IN SPAGNA

### **RACCOMANDAZIONI GENERALI**

Ti consigliamo di:

- Preparare un piano di divulgazione con informazioni migliori e più dettagliate sulle caratteristiche dei WEP WEP in modo che studenti e aziende abbiano un quadro completo a riguardo.
- Aumentare continuamente l'offerta di formazione professionale dualistica, compresi incentivi per aziende e centri educativi.
- Migliorare le normative relative agli impegni, ai diritti e ai doveri di tutti gli agenti coinvolti nei WEP: aziende, studenti e centri educativi. Questi regolamenti miglioreranno la partecipazione di studenti e aziende in alcuni aspetti del WEP come la selezione di centri educativi, la valutazione dello sviluppo professionale di tutor e istruttori e così via.
- Promuovere misure amministrative ed economiche affinché in ogni paese scuole e centri educativi possano offrire tirocini all'estero ai loro studenti. In questo modo, le possibilità e i vantaggi di questo tipo di WEP vengono resi noti.
- Implementare piattaforme online in comune con diversi paesi al fine di facilitare e migliorare la gestione del WEP standardizzando la sua implementazione e valutazione. Ciò ridurrebbe le procedure amministrative delle imprese e dei centri educativi, riducendo costi e tempi. Un buon coordinamento tra aziende e centri educativi è





essenziale e deve essere continuo, vivace ed efficace.

- Progettare e applicare protocolli standardizzati e regolamentati per completare con successo il WEP e risolvere problemi come potenziali conflitti, incidenti sul lavoro e così via.
- Stabilire strumenti in modo che prima che inizi il WEP, vi è un riconoscimento reale e reciproco degli agenti coinvolti. In questo modo, le aziende possono incontrare gli studenti, e viceversa, gli istruttori, possono incontrare i tutor e così via. Sarebbe inoltre ideale organizzare colloqui con i datori di lavoro, nei centri educativi, affinché possano presentare la loro azienda e il settore in cui operano.
- Sviluppare e implementare piani di formazione specifici e continui per i tutor scolastici, nonché per gli istruttori aziendali. Questi piani di formazione prenderanno in considerazione azioni congiunte e la loro realizzazione sarà effettuata in entrambe le entità (aziende e centri educativi).
- Aumentare la durata del WEP, aumentando il tempo del modulo WEP per contribuire allo sviluppo professionale degli studenti. È inoltre importante consentire agli studenti di svolgere la propria esperienza lavorativa durante le vacanze, i fine settimana e la notte, poiché i ritmi di lavoro sono diversi in quei periodi.
- Migliorare le competenze linguistiche di insegnanti e studenti. Ad esempio, gli studenti stranieri potrebbero migliorare le loro competenze linguistiche in spagnolo per eseguire il loro WEP nel nostro paese, e gli studenti spagnoli, d'altro canto, le loro competenze in inglese.
- Stabilire standard per la selezione delle società, sulla base di indici economici, ma anche sulla soddisfazione e sul livello di coinvolgimento nel WEP.
- Coinvolgere e responsabilizzare i diversi agenti sociali (consigli e camere di commercio) nel WEP, nella formazione tecnico / professionale e come consulente.
- Stabilire, per quanto realisticamente possibile, ciò che è noto come Economia dell'Educazione, in altre parole, specificando una connettività scolastica-occupazionale, attraverso la valutazione dei requisiti del lavoro e la loro idoneità con la formazione





fornita.

- Sistemare iniziative di formazione professionale, relative ai diversi settori occupazionali, attraverso agenti sociali ed economici a livello nazionale.
- Razionalizzare i curricula e la visione di un'efficace formazione professionale statale. L'esistenza di diverse serie di regole tra le diverse regioni causa squilibri e incomprensioni tra gli utenti.
- Sviluppare, con una certa urgenza, una mappa realistica della formazione professionale, che risponda alle attuali esigenze sociali e di lavoro.

## **RACCOMANDAZIONI DEGLI STUDENTI**

Ti consigliamo di:

- Introdurre un piano di borse di studio per studenti, regolati e pagati direttamente dalle istituzioni educative, per coprire eventuali spese di trasporto e alimentari e, se necessario, altre spese, come un'uniforme da lavoro.
- Consentire agli studenti di eseguire WEP estesi e volontari.
- Introdurre cambiamenti nello sviluppo del WEP come possibilità di eseguire il WEP in diverse aziende o, laddove possibile, introdurre la rotazione del lavoro sul posto di lavoro, al fine di evitare attività ripetitive.
- Migliorare la progettazione dei piani di formazione degli studenti: gli studenti non dovrebbero essere soggetti a attività ripetitive, ma dovrebbero partecipare maggiormente ai processi produttivi e alla fornitura di servizi, attraverso l'adattamento della teoria e della pratica.
- Modificare i regolamenti per consentire agli studenti di partecipare alla valutazione del WEP e ai programmi educativi e valutare l'apprendimento ricevuto in azienda.
  - Stabilire elementi esterni per evitare abusi con i programmi.





- Stabilire scambi di lavoro efficaci a scuola per migliorare l'inserimento lavorativo degli studenti.
- Inculcare e sensibilizzare sulla necessità di apprendere e praticare le capacità di lavoro universale (puntualità, ascolto, ecc.).

## **RACCOMANDAZIONI AZIENDALI.**

Ti consigliamo di:

- Migliorare la selezione delle aziende, in termini di qualità, controllo dell'attività e sviluppo delle competenze.
- Migliora il processo di abbinamento.
- Standardizzare i piani di accoglienza degli studenti per la società in cui verrà svolto il WEP, sotto il monitoraggio del tutor.
- Riconoscere la responsabilità sociale delle aziende che offrono agli studenti gli incarichi di eseguire il loro WEP, attraverso un badge o un riconoscimento ufficiale, in modo che possano mostrarlo nei loro documenti, siti web e social media.
- Stabilire strategie per motivare e coinvolgere le aziende, più attivamente, nella pianificazione e nello sviluppo del WEP: intervistare gli studenti che devono svolgere il WEP e avere i loro curricula; partecipare in modo più attivo al processo di selezione degli studenti, effettuando sondaggi tra gli studenti per raccogliere dati per un feedback dell'azienda dopo il collocamento, ecc.
- Stabilire una migliore qualità dei protocolli per le aziende durante il WEP, creando, se possibile, una squadra nella società dedicata esclusivamente ai tirocinanti e agli studenti in WEP.
- Promuovere la formazione psicopedagogica degli insegnanti e dei tutor aziendali prima del WEP.
- Stabilire protocolli collaborativi tra centri educativi e aziende per l'aggiornamento





## **RACCOMANDAZIONI DEI CENTRI DIDATTICI**

Sugeriamo di:

- Stabilire database congiunti tra amministrazioni educative e istituzioni aziendali per facilitare la ricerca e il contatto con le aziende in cui gli studenti possono eseguire il loro WEP.
- Promuovere l'autonomia dei centri educativi per stabilire i periodi per realizzare il WEP.
- Delegare le competenze degli accordi di firma con le aziende al dirigente scolastico del centro educativo, a determinate condizioni.
- Promuovere, per quanto possibile, la continuità dello stesso tutor WEP, per mantenere i rapporti con le aziende.
- Stabilire modelli di programmazione dell'apprendimento durante il WEP, in base alla situazione di ogni studente, con la collaborazione di istruttori aziendali, valutabili e quindi sottoposti a costante revisione e miglioramento e aggiornamento delle capacità e delle abilità.
- Sviluppare protocolli di insegnanti di lavoro e di lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni del centro aziendale. Promuovere una cultura del lavoro di squadra.
- Consentire la ricerca e il monitoraggio delle metodologie utilizzate nei centri educativi per fornire una pratica più efficace nelle aziende.
- Stabilire sessioni di coordinamento tra insegnanti e tutor di diverse aree disciplinari professionali all'interno dei centri educativi..





**RACCOMANDAZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE  
RIVOLTE ALLE AUTORITÀ EDUCATIVE E  
IMPRENDITORIALI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ  
DELL'IFP E L'INCLUSIONE DEI GIOVANI NEL MERCATO  
DEL LAVORO IN REGNO UNITO**

Il Regno Unito ha dimostrato di avere numerose somiglianze nella gestione dei tirocini presso l'Italia e la Spagna. Tuttavia, se qualcosa cattura l'attenzione immediatamente è il fatto che nel Regno Unito vi è un carico di burocrazia più basso, oltre a un livello inferiore di normative. Le politiche nazionali stabiliscono gli obiettivi da raggiungere; quindi spetta a ciascuna scuola o organizzazione di formazione stabilire protocolli interni al fine di raggiungere tali obiettivi.

Ciò offre il vantaggio di semplificare le procedure, purché gli obiettivi siano soddisfatti.

Dai risultati dei questionari, tuttavia, è emerso che alcuni aspetti potrebbero essere migliorati:

- Si scopre che la durata minima di un'esperienza lavorativa va da 1 a 2 settimane. Riteniamo che sarebbe utile per gli stakeholder designati prendere in considerazione l'aumento di questa durata minima. Ciò potrebbe portare enormi benefici agli studenti, che potrebbero acquisire più esperienza sul lavoro e essere meglio preparati ad entrare nel mercato del lavoro una volta terminati gli studi; inoltre, sarebbe più probabile che l'organizzazione ospitante sia più propensa a chiedere compiti più specifici agli studenti. Ciò andrebbe anche a vantaggio delle aziende che potrebbero contare su studenti a lungo termine, migliorando così l'inserimento degli studenti nei loro processi organizzativi. Un termine più lungo significherebbe anche conoscere meglio lo studente, il che potrebbe aumentare le possibilità che a queste ultime siano state offerte opportunità di lavoro dalle aziende alla fine dei loro studi.
- Va notato che il governo ha istituito nuovi finanziamenti denominati CDF (Work Placement Capacity and Delivery Fund) con l'obiettivo di migliorare le disposizioni sul collocamento. Tuttavia, non tutte le istituzioni potranno beneficiare di finanziamenti.
- È emerso inoltre dai sondaggi che la formazione specifica per istruttori nell'azienda sarebbe di grande beneficio sia per gli studenti che per le aziende, il che potrebbe portare a processi più efficienti.
- Sarebbe utile disporre di un sistema, eventualmente regolato dal governo centrale o dalle





autorità locali, che consentirebbe agli studenti di ricevere una sorta di contributo per il loro lavoro nelle aziende. Questo potrebbe essere, ad esempio, il rimborso di pasti e spese di viaggio, che alcune aziende offrono, ma non è obbligatorio.

- È emerso dai questionari che gli studenti sarebbero felici di fare un'esperienza lavorativa all'estero. Al momento questo viene implementato solo come parte di programmi finanziati come i programmi finanziati dall'UE (Erasmus + plus tra gli altri). Rispetto agli altri due paesi coinvolti in questa ricerca, c'è meno enfasi nel fare un'esperienza di lavoro all'estero, in quanto è semplicemente una possibilità che alcune scuole non contemplano. Tuttavia, questo dovrebbe essere qualcosa che le scuole dovrebbero aspirare a raggiungere.

In aggiunta a ciò, pensiamo che i seguenti punti dovrebbero essere affrontati:

- Migliorare la fornitura di tirocini di lavoro in modo che gli studenti di tutti i settori siano in grado di ottenere un'opportunità di inserimento lavorativo che sia in linea con i loro studi, in modo che possano esercitare le competenze pertinenti.
- Il processo di abbinamento dovrebbe essere migliorato in modo che i posizionamenti siano allineati con le ambizioni di carriera di ogni studente. Anche se questo dovrebbe essere un requisito di base, non è sempre rispettato.

Dal punto di vista delle aziende, il problema principale è gestire le aspettative degli studenti in modo da fissare obiettivi realistici e realizzabili. Questo è qualcosa che le scuole dovrebbero affrontare, magari invitando i datori di lavoro nelle scuole per discutere, al fine di mettere le menti degli studenti sul posto di lavoro anche prima di iniziare la loro esperienza lavorativa.

Una buona preparazione degli studenti è vista dai datori di lavoro come un enorme fattore che contribuisce al successo dei tirocini. Se gli studenti non sanno cosa aspettarsi sul posto di lavoro, ciò avrà un impatto negativo sull'esperienza complessiva.

Dal punto di vista delle scuole, una delle principali difficoltà identificate è quella di trovare luoghi di lavoro adatti che soddisfino i requisiti necessari per collocare gli studenti. Sarebbe positivo se esistessero schemi che potessero incentivare le aziende a registrarsi come fornitori di collocamento





lavorativo e quindi creare un database in cui le scuole potessero attingere per trovare collocamenti idonei.

Dal punto di vista del sistema educativo nel Regno Unito, sarebbe opportuno se esistesse un sistema semplificato per quanto riguarda la sistemazione dell'esperienza lavorativa. La nostra ricerca ha dimostrato che esiste una differenza tra scuole e college in quanto vi sono più coordinatori di esperienza lavorativa nelle scuole piuttosto che nelle università. La ragione è che il personale insegnante nelle università gioca un ruolo più ampio nel prendere accordi per l'esperienza lavorativa.

I college hanno un approccio più guidato dal personale, mentre le scuole adottano un approccio guidato dagli studenti, il che significa che maggiore responsabilità viene posta sui giovani e sui loro genitori / si preoccupa di trovare un collocamento. Sarebbe bene evitare di attribuire troppa responsabilità allo studente.





# RIGUARDO A NOI

## USIE. COORDINATORE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'USIE (Unione Sindical de Inspectores de Educación) è l'unica esistente Ispettorato dell'Istruzione in Spagna (organizzazione a livello statale). È stato fondato nel 1978 ed è registrato presso il Ministero del Lavoro. I soci includono ispettori dell'istruzione provenienti da tutto il territorio spagnolo, il che significa che gli ispettori sono impiegati statali che lavorano per lo stato all'interno delle proprie amministrazioni regionali. Ogni membro partecipa all'organizzazione attraverso le proprie autorità regionali (assemblee e comitati), assemblee annuali e comitati esecutivi. Attraverso queste assemblee l'amministrazione dell'USI è regolata e supervisionata.

È un'entità senza scopo di lucro che mira a difendere gli interessi professionali degli ispettori, la loro rappresentanza all'interno delle pubbliche amministrazioni e altre agenzie sociali, il loro sviluppo professionale e la consulenza. L'USIE ha un programma di formazione specifico che può essere condotto sul posto o online. Per fare ciò, l'organizzazione riunisce congressi e seminari annuali con il Ministero della Pubblica Istruzione e l'aiuto dei governi regionali. Inoltre, conta con un Campus virtuale che è promosso attraverso un accordo con l'Università Internazionale della Rioja (UNIR).

Inoltre, questa organizzazione non solo difende gli interessi dei suoi associati, ma conta anche con due dei suoi canali di comunicazione: la rivista digitale "Supervisión 21" (pubblicata ogni tre mesi e di libero accesso) e una rivista stampata annuale chiamata "Educa" Nova ", attraverso cui vengono divulgati articoli scientifici e di opinione, bibliografia pertinente, informazioni professionali e dell'Unione.

L'USIE crede fermamente nell'educazione su scala europea e considera quindi essenziale il coinvolgimento degli ispettori dell'istruzione nei progetti europei.

Negli ultimi anni, abbiamo partecipato a un "Museo scolastico: una strategia inclusiva" Comenius Regio e un progetto KA1 denominato "Ispettorato dell'istruzione e formazione professionale in Europa". Durante l'anno accademico 2017-18 USIE ha avviato il progetto: "Miglioramenti nella gestione degli stage di esperienze lavorative"

### AUTORI della guida dall'USIE:

- Jesús Abel Marrodán Gironés (presidente della USIE, ispettore Comunidad Valenciana, Dirección Territorial de Educación, investigación, culture y deporte de Valencia)
- M<sup>a</sup> Inmaculada Vaquero García (Coordinatore del progetto Inspector DT Valencia)
- Daniel McEvoy Bravo (Ispettore Comunidad Valenciana. DT Alicante)
- Rosalía Pérez Olivares (Ispettore Comunidad de Murcia)
  - Laura Navarro Guerola (Ispettore Comunidad Valenciana, DT Valencia)





- Pablo Marquez Soler (Inspecto Comunidad Valenciana. DT Valencia)
- Inmaculada Beatriz Murgui Muñoz (Ispettore Comunidad Valenciana DT Valencia)
- Silvia Viñolo Gil (ispettore Comunidad andaluza, Cadice)
- M<sup>a</sup> Pilar González Ortega (Ispettore Comunidad Madrid, Madrid Norte)

## SCF. SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

**Scuola Centrale Formazione** Scuola Centrale Formazione (SCF) riunisce 46 organizzazioni che gestiscono 100 centri di formazione professionale distribuiti in 11 regioni italiane.

Lavoriamo principalmente per i giovani di età compresa tra i 14 ei 18 anni ancora nell'istruzione obbligatoria: 25.215 nel 2017 e 2.194 dipendenti.

I nostri obiettivi? promuovere l'innovazione e la qualità dei nostri membri, sviluppare metodologie e materiali didattici, promuovere la qualificazione del personale, sostenere lo scambio delle migliori pratiche.

Alcune cifre:

- Investimenti nelle competenze digitali e nell'educazione ai media: oltre 2 milioni di euro dal 2013
- Impegno per l'apprendistato e la doppia formazione: 968 tirocinanti nel 2016-2017 e 1550 nel 2017-2017; gli apprendisti sono passati dal 10% del primo anno al 19% dello scorso anno
- 40 progetti finanziati dall'UE e una rete di partner in 27 paesi
- 2692 beneficiari di borse di mobilità transnazionale
- Gli strumenti ECVET sviluppati e applicati a oltre 100 dispositivi mobili dell'UE
- Più di 1200 membri della formazione del personale dei nostri associati.

### AUTORI della Guida di SCF:

Sig. Simone Mongelli

## KAIROS EUROPE

Fondata nel 2011, Kairos Europe è un'organizzazione con sede a Londra che promuove l'istruzione e la formazione internazionali. Ci dedichiamo ad attuare programmi che promuovano la cooperazione e gli scambi interculturali tra paesi europei. La nostra missione è fornire opportunità di formazione di qualità per studenti di tutte le età, per aiutare a sviluppare le loro capacità e conoscenze, alimentando cambiamenti positivi della vita e migliorando le prospettive di carriera. Abbiamo contribuito alla promozione e all'attuazione di numerosi progetti internazionali nel quadro di programmi europei consolidati.





I NOSTRI SETTORI PRINCIPALI DI COMPETENZA SONO:

- Formazione per professionisti nel settore dell'istruzione: questi corsi si concentrano su lingue, aule digitali, nuove metodologie di insegnamento, promozione dell'integrazione e dell'uguaglianza; aumentare la motivazione e la partecipazione degli studenti;
- Accogliere e organizzare un'esperienza lavorativa di alto livello a Londra, per gli studenti che partecipano a progetti di mobilità transnazionale nell'ambito di Erasmus Plus e altri programmi.
- Corsi di inglese, attraverso collaborazioni con numerose scuole di lingua con sede nel Regno Unito.
- Consulenza sul finanziamento di programmi europei

Dalla nostra fondazione abbiamo partecipato a oltre 30 diversi progetti incentrati su: lingue e TIC, inclusione sociale, occupabilità e imprenditorialità, innovazione sociale, uguaglianza e diversità, tra gli altri.

**AUTORI della Guida di KAIROS:**

- Sig. Daniele Trevisan
- La signora Heshani Jayaratne

### ***DISCLAIMER***

*Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. Questa pubblicazione e i suoi contenuti riflettono solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.*

